

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Deliberazione n. 1344 del 6 agosto 2009 – Indirizzi per l'elaborazione di un piano di azione per l'area vasta dei Regi Lagni (Con allegati)

PREMESSO CHE

- la crisi ambientale degli ultimi anni ha fortemente caratterizzato alcuni contesti territoriali determinando la necessità di realizzare opere ed interventi di riduzione dei rischi ambientali, nonché di bonifica e riqualificazione di siti;
- questa esigenza si è in particolare manifestata nell'area nolana dando vita, già nel 2002, alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra gli Enti e le Amministrazioni istituzionalmente competenti alla salvaguardia e tutela dell'ambiente e della salute, e ripresa con determinazione dai Comuni della stessa area attraverso la sollecitazione di interventi efficaci della Regione Campania e della Provincia di Napoli;
- nel contesto delineato l'area dei cd. Regi Lagni assume rilevanza particolare per l'importanza ambientale e storica dell'opera di bonifica e regimentazione delle acque che portò alla realizzazione dell'omonimo bacino;
- l'area dei Regi Lagni versa purtroppo in condizioni di degrado ambientale, un degrado aggravatosi nel tempo e con criticità complesse da risolvere;
- la consapevolezza delle condizioni dell'area dei Regi Lagni ha indotto nel tempo ad assumere diverse iniziative che, in carenza di un approccio integrato, risultano isolate e non adeguatamente efficaci;
- le molteplici iniziative assunte nel tempo sono riconducibili ai temi della mitigazione del rischio ambientale e del suo monitoraggio, della bonifica e riqualificazione ambientale, dell'assetto idrogeologico del bacino dei Regi Lagni;
- il PO FESR Campania 2007/2013 proprio a testimonianza dell'importanza territoriale che l'area dei Regi Lagni ha per lo sviluppo economico della Regione Campania ha previsto la possibilità di realizzare in questa area un Grande Progetto Europeo;

PRESO ATTO CHE

- con Delibera di Giunta regionale n. 874 del 15.5.2009 "APQ studi di fattibilità" è stato approvato, tra l'altro, l'esito della I fase di analisi di prefattibilità dello studio n. 4 intitolato "SDF per la realizzazione del Grande Progetto del corridoio ecologico dei Regi Lagni";
- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) ha individuato parte del bacino dei Regi Lagni come Sito di Interesse Nazionale (SIN) con Legge n. 426/1998 e successivamente ha provveduto alla sua perimetrazione con DD.MM. 10/01/2000, 03/03/2001 e 31/01/2006;
- per tale SIN sono in corso la caratterizzazione dei terreni e l'individuazione delle prime attività da avviare per la bonifica;

CONSIDERATO CHE

- con Delibera n. 393 del 7.3.2007 la Giunta regionale della Campania ha espresso la volontà di promuovere, nell'ambito della programmazione strategica 2007-2013, l'elaborazione, la definizione e l'attuazione di un Patto per la Campania Regione Sostenibile d'Europa e del Mediterraneo stabilendo, quale momento propedeutico, la redazione a cura di un Comitato scientifico di apposite Linee operative che individuano, tra l'altro, progetti pilota sul tema della sostenibilità;
- con note 1108/UDCP/GAB/GAB del 23/03/2007 e 1803/UDCP/GAB/GAB del 07/05/2007 è stato chiesto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) un supporto anche finanziario per la elaborazione e l'implementazione dell'iniziativa di cui alla citata Delibera 393/2007, finalizzato in particolare alla individuazione e sperimentazione di progetti pilota trasversali e sinergici con le azioni intraprese nell'ambito della programmazione strategica 2007-2013;
- con nota 5091/RAS/2007 del 06/09/2007 la Direzione per la ricerca ambientale e lo sviluppo del Ministero dell'Ambiente, aderendo alla richiesta di supporto, ha comunicato di avere disposto un impegno di risorse di 3,5 milioni di euro a favore della Regione Campania per l'attuazione del Patto e, in particolare, per il finanziamento di un primo pacchetto di progetti pilota che dovranno essere individuati congiuntamente;

- con Delibera n. 1944 del 09/11/2007 la Giunta regionale della Campania ha approvato le Linee operative per lo sviluppo sostenibile, redatte da un Comitato scientifico nominato dal Presidente della Giunta, propedeutiche all'attuazione del Patto per la Campania Regione sostenibile e dei relativi progetti pilota;
- con nota 4893/UDCP/GAB/GAB del 15/11/2007 è stato chiesto al Ministero dell'Ambiente un supporto tecnico per la definizione di un piano di attività finalizzato alla attivazione dei progetti pilota;
- con nota 7584/RAS/2007 del 18/12/2007 il Ministero dell'Ambiente ha comunicato la disponibilità a fornire il supporto tecnico richiesto per il tramite di una società propria convenzionata (di seguito società convenzionata) avvalendosi di parte delle risorse impegnate per l'attuazione dei progetti pilota;
- a seguito d'incontri tenutisi tra Regione, Ministero dell'Ambiente e società convenzionata è stata avviata una collaborazione finalizzata a individuare - sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee operative approvate con la DGR 1944/2007 – i progetti pilota da implementare attraverso l'utilizzo delle risorse messe a disposizione del Ministero;
- dagli approfondimenti condotti nell'ambito della citata collaborazione – allo scopo di dare maggiore concretezza alla prima applicazione di quanto contenuto nelle Linee operative – è emersa l'esigenza di individuare un ambito più ristretto dell'intero territorio regionale su cui avviare una prima sperimentazione e che, a tal fine, in virtù dei problemi ambientali in essa concentrati è stata scelta l'area dei Regi Lagni area già interessata da molteplici iniziative finalizzate al risanamento ambientale e alla valorizzazione dell'omonimo corridoio ecologico e con caratteristiche antropiche, storico-culturali ritenute adeguate alle finalità dei progetti pilota;
- che a seguito delle attività condotte con il supporto tecnico del Ministero dell'Ambiente e della società convenzionata, sono stati individuati i progetti pilota denominati "Comuni eco-sostenibili", "Edilizia e consumi termici", "Aree ASI" e "Mobilità sostenibile" per la cui descrizione si rinvia all'allegato A quale parte integrante della presente;

TENUTO CONTO che con Decreto del Presidente di Giunta Regionale della Campania n. 169 del 12.6.2009 è stato individuato il Dirigente responsabile del Grande Progetto previsto dal PO FESR Campania 2007/2013 relativo al risanamento ambientale e alla valorizzazione dell'area dei Regi Lagni ed è stato istituito un Tavolo di coordinamento per l'armonizzazione delle molteplici attività di programmazioni che insistono sull'area;

RITENUTO DI

- dover assumere l'area vasta dei Regi Lagni quale area per la sperimentazione di politiche volte allo sviluppo sostenibile, in sinergia con le altre iniziative progettuali tese alla salvaguardia, al risanamento ed alla valorizzazione dell'area;
- istituire un tavolo di coordinamento istituzionale coordinato dall'Assessore all'Agricoltura del quale faranno parte tutti i soggetti istituzionali (Comuni, Province, Ministeri, Enti Pubblici, Consorzi di Bonifica, Autorità di bacino, ARPAC, etc.) a vario titolo e livello interessati dalle problematiche che insistono sull'area vasta dei Regi Lagni, oltre che dai rappresentanti di tutti gli Assessorati regionali interessati per l'elaborazione di un grande programma di sviluppo, nell'ambito del quale verrà messo a sistema anche il Grande Progetto Europeo, teso a superare le criticità ambientali ed a convertire i fattori critici per lo sviluppo dell'area in punti di forza;
- stabilire che il Piano di azione dovrà essere elaborato dal tavolo di coordinamento tecnico istituito con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 169 del 12/06/2009 entro il 30/09/09 e costituito da un sistema integrato ed intersettoriale di interventi teso alla mitigazione del rischio ambientale, al suo monitoraggio e controllo, alla bonifica e riqualificazione ambientale, a ripristinare l'assetto idrogeologico, ad avviare un processo di sviluppo dell'area vasta attraverso la valorizzazione delle opportunità produttive offerte dai territori che si collocano lungo il corridoio e al quale parteciperanno tutti gli altri assessorati regionali;
- prendere atto dell'individuazione dei progetti pilota di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante della presente deliberazione, per lo sviluppo sostenibile effettuata nell'ambito del rapporto di collaborazione e di supporto tecnico con il Ministero dell'Ambiente e la società convenzionata, in quanto rappresentativi delle idee progettuali contenute nelle Linee operative nonché trasversali e

sinergici con le azioni delineate nell'ambito della programmazione strategica 2007-2013 e di avviarne la realizzazione;

- fissare, quale dotazione finanziaria per la realizzazione del Piano di Azione, un importo presunto di 50 milioni di euro dei fondi della programmazione unitaria regionale 2007/2013 subordinatamente al parere favorevole dell'Autorità di Gestione del PO - FERS 2007-2013;
- demandare al Dirigente pro-tempore del Settore Ecologia (01) dell'Area Generale di Coordinamento Ecologia, Tutela dell'ambiente, Disinquinamento, Protezione civile (05) in quanto Responsabile del Grande Progetto dei Regi Lagni l'adozione dei provvedimenti necessari all'attuazione della presente delibera.
- di richiedere all'ARPAC di realizzare, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, entro il 15/09/09 sui Regi Lagni un'azione straordinaria di monitoraggio sulla qualità dello stato dell'ambiente secondo le sue componenti fondamentali di acqua e suolo necessaria ai fini dell'elaborazione del piano d'azione.

VISTE

la DGR n. 393 del 07/03/2007;

la DGR n. 1944 del 09/11/2007;

la nota 7584/RAS/2007 del 18/12/2007 del MATTM;

la DGR n. 326 del 06/03/2009;

la DGR n. 874 del 15/05/2009;

il Decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 169/2009;

propone, e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni in premessa, che si intendono qui integralmente riportate, di:

- dover assumere l'area vasta dei Regi Lagni quale area per la sperimentazione di politiche volte allo sviluppo sostenibile, in sinergia con le altre iniziative progettuali tese alla salvaguardia, al risanamento ed alla valorizzazione dell'area;
- istituire un tavolo di coordinamento istituzionale coordinato dall'Assessore all'Agricoltura del quale faranno parte tutti i soggetti istituzionali (Comuni, Province, Ministeri, Enti Pubblici, Consorzi di Bonifica, Autorità di bacino, ARPAC, etc.) a vario titolo e livello interessati dalle problematiche che insistono sull'area vasta dei Regi Lagni, oltre che dai rappresentanti di tutti gli Assessorati regionali interessati per l'elaborazione di un grande programma di sviluppo, nell'ambito del quale verrà messo a sistema anche il Grande Progetto Europeo, teso a superare le criticità ambientali ed a convertire i fattori critici per lo sviluppo dell'area in punti di forza;
- stabilire che il tavolo di coordinamento tecnico istituito con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 169 del 12/06/2009 dovrà elaborare il Piano di azione entro il 30/09/09 e costituito da un sistema integrato ed intersettoriale di interventi teso alla mitigazione del rischio ambientale, al suo monitoraggio e controllo, alla bonifica e riqualificazione ambientale, a ripristinare l'assetto idrogeologico, ad avviare un processo di sviluppo dell'area vasta attraverso la valorizzazione delle opportunità produttive offerte dai territori che si collocano lungo il corridoio;
- prendere atto dell'individuazione dei progetti pilota di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, elaborati nell'ambito del rapporto di collaborazione e di supporto tecnico con il Ministero dell'Ambiente e la società convenzionata, in quanto rappresentativi delle idee progettuali contenute nelle Linee operative nonché trasversali e sinergici con le azioni delineate nell'ambito della programmazione strategica 2007-2013 e di avviarne la realizzazione e la cui copertura finanziaria è assicurata dal Ministero dell'Ambiente;
- fissare, quale dotazione finanziaria per la realizzazione del Piano di Azione, un importo presunto di 50 milioni di euro dei fondi della programmazione unitaria regionale 2007/2013 subordinatamente al parere favorevole dell'Autorità di Gestione del PO - FERS 2007-2013;
- richiedere all'ARPAC di realizzare, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, entro il 15/09/09 sui Regi Lagni un'azione straordinaria di monitoraggio sulla qualità dello stato dell'ambiente secondo le

sue componenti fondamentali di acqua e suolo necessaria ai fini dell'elaborazione del Piano di Azione.

- demandare al Dirigente pro-tempore del Settore Ecologia (01) dell'Area Generale di Coordinamento Ecologia, Tutela dell'ambiente, Disinquinamento, Protezione civile (05) in quanto Responsabile del Grande Progetto dei Regi Lagni l'adozione dei provvedimenti necessari all'attuazione della presente delibera.
- di notificare la presente deliberazione all'Assessore alle Attività Produttive e Turismo, all'Assessore all'Agricoltura, all'Assessore ai Beni Culturali e Lavori Pubblici, all'Assessore all'Ambiente, all'Assessore alla Gestione del Territorio, all'Assessore alla Viabilità e Trasporti al Capo di Gabinetto, all'Autorità di Gestione del PO – FERS 2007-2013, ai Coordinatori delle AGC 03, 05, 09, 11, 12, 13, 14, 15, 16 all'ARPAC ed al BURC per la pubblicazione.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Valiante

Progetti pilota	Beneficiari	Stanziamento PACS	Costo di possibili interventi connessi all'azione
Comuni eco-sostenibili Azione: bando di finanziamento per l'avvio o l'attuazione del processo di Agenda 21. L'Agenda 21 locale rappresenta uno dei percorsi più rilevanti per lo sviluppo sostenibile a livello locale; i suoi fondamenti sono la pianificazione e gestione sostenibile delle risorse ambientali, il coinvolgimento e la partecipazione della comunità locale, la trasparenza, la responsabilità condivisa, la sussidiarietà, la costruzione del consenso, la giustizia sociale, l'equità e la crescita culturale della comunità.	24 Comuni area Regi Lagni: Castel Volturno, Villa Literno, Cancellò ed Arnone, Casal di Principe, Villa di Briano, S. Maria la Fossa, Frignano, S. Maria C. V., S. Tammaro, Casaluce, Teverola, Carinaro, Grignano di Aversa, Succivo, Orta di Atella, Marcianise, Caivano, Acerra, Marigliano, S. Vitaliano, Cimitile, Nola, Casamarciano, S. Paolo Belisio.	576.000 € (24.000 € per Comune)	Le tipologie di intervento realizzabili e i relativi costi dipendono dalle indicazioni e dagli esiti del processo di Agenda 21 e dai contenuti del Piano d'Azione.
Edilizia e consumi termici Azione: bando di finanziamento per audit energetici, progettazioni preliminari e definitive di interventi di riqualificazione degli edifici pubblici. Il bando è finalizzato al finanziamento di progettazioni preliminari e definitive di interventi di recupero, adeguamento, messa in sicurezza, diagnosi energetiche, efficientamento e certificazione energetica degli edifici pubblici o ad uso pubblico, nonché di valorizzazione energetica degli stessi mediante l'utilizzo di	24 Comuni area Regi Lagni: Castel Volturno, Villa Literno, Cancellò ed Arnone, Casal di Principe, Villa di Briano, S. Maria la Fossa, Frignano, S. Maria C. V., S. Tammaro, Casaluce, Teverola, Carinaro, Grignano di Aversa, Succivo, Orta di Atella, Marcianise,	1.200.000 € (50.000 € per Comune)	Le tipologie di intervento e i relativi costi dipendono dalle singole progettazioni degli interventi, anche in relazione all'eventuale installazione di tecnologia fotovoltaica. In linea generale, uno stanziamento pari a 100.000.000 € dovrebbe essere adeguato.

Progetti pilota	Beneficiari	Stanziamento PACS	Costo di possibili interventi connessi all'azione
impianti per la produzione da fonti rinnovabili	Caivano, Acerra, Marigliano, S. Vitaliano, Cimitile, Nola, Casamarciano, S. Paolo Belsito.		
Aree ASI Azione: interventi per la tutela e il miglioramento di aree produttive ecologicamente attrezzate nei Regi Lagni. Secondo la normativa vigente, gli obiettivi prestazionali delle aree ecologicamente attrezzate sono relativi: • alla salubrità e igiene dei luoghi di lavoro; • alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del terreno; • allo smaltimento e recupero dei rifiuti; • al trattamento delle acque reflue; • al contenimento del consumo dell'energia e al suo utilizzo efficace; • alla prevenzione, controllo e gestione dei rischi di incidenti rilevanti; • alla adeguata e razionale accessibilità delle persone e delle merci.	Consorzi ASI di Napoli e Caserta, relativamente agli agglomerati ASI di Acerra, Caivano, Nola-Marigliano, Giugliano, Marcianise, Aversa Nord.	750.000 € (500.000 € per gli agglomerati di Napoli, 250.000 € per gli agglomerati di Caserta)	La finalità complessiva dell'azione comporta la progettazione e la realizzazione di varie tipologie di intervento, che vanno dall'Analisi Ambientale iniziale al trattamento delle acque reflue, alla gestione dei rifiuti, alla promozione delle fonti rinnovabili ect; conseguentemente, la stima dei costi dei singoli interventi sarà definita in fase di progettazione.
Mobilità sostenibile Azione: studio d'area vasta sul sistema di mobilità sostenibile del comprensorio dei Regi Lagni	Regione Campania/Ente Autonomo Volturmo	659.000 €	La stima dei costi di intervento sarà uno degli output dello studio che mirerà a verificare, tra l'altro, anche la fattibilità economico finanziaria degli interventi ritenuti strategici.

Progetto pilota	Ulteriore copertura finanziaria
Comuni eco-sostenibili	In linea generale, si tratta di interventi volti a migliorare la qualità ambientale e sociale dei contesti urbani e, dunque, idonei per l'accesso a numerosi Assi dei diversi Programmi Operativi della Regione Campania (PO FESR, PO FSE, PSR). Per quanto riguarda gli aspetti di efficientamento energetico, è attivabile sull'Asse III del PO FESR l'Obiettivo Operativo 3.3 (Contenimento ed efficienza della domanda). Assessorato Competente: Attività Produttive; responsabile dell'Obiettivo: AGC 12 - Settore 04 - Regolazione dei mercati Per la messa in sicurezza degli edifici, PO FESR, Asse I, Obiettivo Operativo 1.7 ("Edifici pubblici sicuri"). Assessorato Competente: Urbanistica; responsabile dell'Obiettivo: AGC 15 - Settore 11 - Geologico Regionale
Edilizia e consumi termici	Risorse idriche: PO FESR, Asse I, Obiettivo Operativo 1.4. ("Miglioramento della gestione integrata delle risorse idriche"). Assessorato Competente: Ambiente; Responsabile dell'obiettivo: AGC 05 - Settore 09 - Ciclo Integrato delle Acque Gestione dei rifiuti: PO FESR, Asse I, Obiettivo Operativo 1.1 ("Gestione integrata del ciclo dei rifiuti") Assessorato Competente: Ambiente; responsabile dell'Obiettivo: AGC 21 Recupero e valorizzazione ambientale delle Aree industriali: PO FESR, Asse II, Obiettivo Operativo 2.5 ("Infrastrutture industriali ed economiche") Assessorato Competente: Attività Produttive; responsabile dell'Obiettivo: AGC 12 - Settore 02 - Aiuto alle
Aree ASI	

Progetto pilota	Ulteriore copertura finanziaria
	imprese e sviluppo insediamenti produttivi Energia: PO FESR, Asse III, Obiettivo Operativo 3.3 (“Contenimento ed efficienza della domanda”) Assessorato Competente: Attività Produttive; responsabile dell’Obiettivo: AGC 12 - Settore 04 - Regolazione dei mercati
Mobilità sostenibile	Mobilità sostenibile per l’Area dei Regi Lagni: PO FESR, Asse IV, Obiettivo Operativo 4.5 (“Strade e ferrovie nelle aree interne e periferiche”). Assessorato Competente: Trasporti; responsabile dell’Obiettivo: AGC 14 - Settore 01 - Autolinee e vie di comunicazione